

UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA

IDRICA IN SICILIA

Individuazione del soggetto "Promotore", ai sensi degli artt. 37 bis, ter e quater della legge 109/94, come modificata ed integrata dalle LL.RR. 7/02 e 7/03, per la: "Progettazione, costruzione e gestione di un impianto di dissalazione di acque marine per uso potabile nel territorio della Provincia di Trapani"

AVVISO

1. Si rende noto che questo Ufficio, nella qualità di "Amministrazione aggiudicatrice" ed in osservanza a quanto previsto nel "Programma delle opere per l'anno 2004" del medesimo, adottato con Decreto Commissariale n° 694 del 17.5.04, intende attivare le procedure di cui all'art. 37 bis, 37 ter e 37 quater della legge 109/94, come modificata ed integrata dalle LL.RR. 7/02 e 7/03, per la "Progettazione, costruzione e gestione di un impianto di dissalazione di acque marine per uso potabile nel territorio della provincia di Trapani".

2. L'impianto di cui al punto 1, della capacità nominale di 20 milioni m³, con una tolleranza di +/- 15%, dovrà produrre acqua potabile con i requisiti previsti dalle vigenti normative concernenti la qualità delle acque di cui al D.Leg.vo 2.2.2001 n°31, di attuazione della direttiva 98/83/CE, con le modifiche introdotte dal D.Leg.vo 2.2. 2002 n° 27. L'impianto dovrà essere realizzato in contrada Xitta/Nubia in territorio di Trapani/Paceco, nei pressi dell'impianto di dissalazione esistente, al di fuori delle aree protette facenti parte della Riserva Orientata

Naturale. L'area di sedime dovrà essere reperita ed acquisita a cure e spese del "Promotore";

3. Possono presentare le proposte di cui all'articolo 37-bis della Legge 109/94 e s.m.i., come recepita in Sicilia, per le finalità di cui all'art. 1 del presente avviso:

- i soggetti di cui agli articoli 10 della stessa Legge 109/94 e s.m.i., come recepita in Sicilia, aventi i requisiti di cui all'art. 11 e con le modalità di cui agli artt. 12 e 13 della stessa legge, eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori e con gestori di servizi;
- le società d'ingegneria, costituite da società di capitali di cui al 5° comma dell'art. 17 della Legge 109/94 e s.m.i., come recepita in Sicilia, eventualmente associate come sopra;
- i soggetti che svolgono in via professionale attività finanziaria, assicurativa, tecnico-operativa, di consulenza e di gestione nel campo dei lavori pubblici o di pubblica utilità e dei servizi alla collettività, che nel periodo compreso tra il 1° Gennaio 2001 ed il 31 Maggio 2004 abbiano partecipato in modo significativo alla realizzazione ed alla gestione di interventi di natura ed importo almeno pari a quello oggetto della proposta;
- soggetti appositamente costituiti, nei quali comunque devono essere presenti in misura maggioritaria soci aventi i requisiti di esperienza e professionalità stabiliti per i precedenti soggetti.

Al fine di ottenere l'affidamento della concessione, il promotore deve comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, i requisiti previsti dall'articolo 98 del DPR 554/99.

Il capitale per la realizzazione dell'intervento deve essere interamente privato.

La concessione dovrà avere una durata massima di venti anni dall'inizio ufficiale della produzione.

4. I soggetti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare, a mezzo servizio postale, posta celere, agenzia di recapito, corrieri autorizzati a propria cura, la proposta per l'intervento di cui al precedente art. 1 entro e non oltre le ore 12.00 del **23.8.04** al seguente indirizzo: *Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Idrica in Sicilia - Via Catania 2, 90141 Palermo.*

5. Individuato il soggetto "Promotore", l'amministrazione procederà all'affidamento della concessione in argomento previa licitazione privata da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21 lett. b) della Legge 109/94 e s.m.i., come recepita in Sicilia, ponendo a base di gara il progetto preliminare presentato dal promotore, eventualmente modificato ed integrato sulla base delle determinazioni dell'amministrazione stessa, nonché i valori degli elementi necessari per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nelle misure previste dal piano economico-finanziario presentato dal promotore. L'affidamento della concessione in argomento avverrà mediante procedura negoziata da svolgere tra il promotore ed i soggetti presentatori delle due migliori offerte della licitazione; nel caso in cui alla gara abbia partecipato un unico soggetto la procedura negoziata si svolgerà fra il promotore e questo unico soggetto.

Resta salva la possibilità del promotore di adeguare la propria proposta a quella giudicata più conveniente dall'amministrazione ed, in tal caso, il promotore risulterà aggiudicatario della concessione.

6. L'individuazione del "Promotore" non comporta la scelta del "Concessionario" che sarà individuato con le procedure previste dall'art. 37 quater della legge 109/94, come recepita in Sicilia.

7. Per ulteriori notizie e chiarimenti sulle opere da realizzare si rimanda all'elaborato "Capitolato d'oneri" all'uopo predisposto dall'Ufficio Emergenza Idrica ove si trova depositato. Detto elaborato può essere richiesto a questo Ufficio previo versamento della somma di €10.00 nella contabilità speciale n° 3015 intestata al Commissario Delegato per l'Emergenza Idrica in Sicilia intrattenuta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo. Possono altresì essere richiesti ulteriori notizie all'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Idrica in Sicilia - Via Catania 2, 90141 Palermo, tel. +39 091 675 93 11 - Fax +39 091 675 93 90, sito internet: www.emergenzaidricasicilia.it - e-mail info@emergenzaidricasicilia.it.

FIRMATO

**Il Commissario Delegato
per l'Emergenza Idrica
(On. Dott. Salvatore CUFFARO)**